



SILVIA GODELLI
Assessora regionale al Turismo



GIANFRANCO MANETTI
Responsabile delle iniziative speciali del Touring Club



SAVERIO RUSSO
Direttore del Dipartimento umanistico

Guida Touring, la "Bibbia del territorio"

Anche la provincia di Foggia ha finalmente la sua mappa turistica

ANTONELLA SOCCIO

È stata presentata ieri mattina nella Sala Giunta di Palazzo Dogana, la "Guida Verde" che il Touring Club ha dedicato al territorio della provincia di Foggia. Si tratta di un'iniziativa importante e qualificante, realizzata in collaborazione con l'Amministrazione provinciale guidata dal presidente Antonio Pepe nella prospettiva di promuovere e valorizzare le eccellenze della Capitanata, sul piano storico, culturale, ambientale e paesaggistico. Mai prima d'ora il Touring Club aveva dedicato un volume della sua prestigiosa collana alla Capitanata. Alla presentazione della guida - che è già inserita nel circuito editoriale del Touring Club, da sempre punto di riferimento per il mercato turistico nazionale ed internazionale - hanno partecipato, coordinati dal giornalista Filippo Santigliano, il presidente della Provincia, Antonio Pepe; la vicepresidente della Provincia ed assessore al Turismo e alla Cultura, Billa Consiglio; l'assessora regionale al Turismo e alla Cultura, Silvia Godelli; Gianfranco Manetti, responsabile delle iniziative speciali del Touring Club; Vincenzo Petraglia, autore della "Guida Verde" del Touring Club; Saverio Russo, Direttore del Dipartimento di Scienze Umanistiche dell'Università degli Studi di Foggia. Come è stato annunciato ieri la "Guida Verde" del Touring Club sarà poi presentata anche nell'ambito della Borsa Internazio-

Il volume sarà presentato anche nell'ambito della Bit

nale del Turismo di Milano, in programma dal 14 al 17 febbraio prossimi.

La guida è divisa in quattro sezioni, quattro itinerari di visita (Foggia e i suoi dintorni, il Gargano, il Tavoliere e il Subappennino Daunino), anticipati da due capitoli, intitolati Preparare il Viaggio e Popoli Culture e Ambiente. A quest'ultimo apporto, diviso in 5 paragrafi (Ambiente e Territorio, Profilo Storico, Cronologia storica essenziale, Il Percorso artistico e Dizionario d'arte e cultura), ha lavorato un gruppo di studiosi, capitanati dal professor Saverio Russo. Ecco i nomi: Roberta de Iulio e Stefano Biscotti per la scrittura dei testi dell'introduzione ambientale, lo stesso Saverio Russo e Francesco Violante per la redazione dei testi dell'introduzione storica e Pina Belli d'Elia, Gaetano Cristino, Rita Mavelli e Giuliano Volpe per la scrittura dei testi dell'introduzione artistica.

"L'amministrazione ha voluto fortemente questo biglietto da visita"

Guest star della guida è Renzo Arbore, che per il Touring e per l'amministrazione provinciale ha vergato un piccolo saggio intitolato "Foggia nell'anima e nel jazz". "Sono foggiano perché frequento Foggia, perché appena ne ho la possibilità vi faccio ritorno - scrive l'artista e intellettuale foggiano - E ogni volta mi stupisce. È una magia che non ho mai incontrato in nessun posto d'Italia. Il Gargano sa mostrarmi sempre qualcosa che non conoscevo. Il suo immenso litorale si confonde

con le sue coste e i suoi porti e porticcioli naturali, la Foresta Umbra si presenta ancora come uno dei più grandi polmoni verdi della penisola, le Isole Tremiti sono un'oasi protetta incontaminata che tutta Europa ci invidia, il Parco nazionale del Gargano è una meraviglia della natura, i laghi di Lesina e Varano sono una caratteristica orografica del territorio unica in Italia". Ieri alla presenta-

"Occorre garantire che questa guida sia uno strumento utile"

zione della guida verde, l'ente Provincia ha invitato i sindaci del territorio e le autorità istituzionali, politiche e militari. "L'amministrazione ha voluto fortemente questo biglietto da visita. Era una delle poche province la nostra a non avere una sua guida". Emozionata l'assessora Billa Consiglio. "Abbiamo pensato di lasciare qualcosa alla nostra comunità. La guida è una sorta di Bibbia del territorio e dovrà essere anche uno strumento di lavoro e di promozione per gli operatori turistici". Dello stesso avviso il prof Russo, che ha sottolineato l'importanza della nuova attenzione all'arte del Seicento. "Dobbiamo

valorizzare le espressioni artistiche delle nostre città segnate dal Barocco, dal Rococò. Il Seicento non è il secolo buio del malgoverno spagnolo - ha rilevato il direttore universitario - La nostra città se raccontata bene diventa interessante, è stata crocevia di popoli e di merci. Occorre garantire che questa guida sia uno strumento, utile, è importante sì la manutenzione di quest'opera, ma dobbiamo anche far sì che i siti menzionati siano aperti. Come possiamo promuovere il territo-

"Il Gargano sa mostrarmi sempre qualcosa che non conoscevo"

rio se non garantiamo l'accessibilità dei luoghi?"

PROTAGONISTI

Sotto, il tavolo dei lavori con i due amministratori provinciali; il pubblico in sala



“

Dobbiamo valorizzare le espressioni artistiche delle nostre città segnate dal Barocco, dal Rococò

”